

ALLEGATO (A) AL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA ex art. 4, comma 1 D.P.R. 117/2000

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 485 del 21 marzo 2008, Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara, settore scientifico disciplinare IUS/14 – Diritto dell'Unione europea, così composta:

Prof. Francesco CARUSO (presidente)
Prof. Sergio MARCHISIO
Prof. Roberto MASTROIANNI
Prof. Maurizio MARESCA
Prof. Massimo CONDINANZI (segretario)

determina i seguenti criteri di massima sulla base di quanto indicato dall'art. 8, secondo comma, del bando di concorso:

La commissione giudicatrice, nel valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, prenderà in considerazione in ogni caso i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che il lavoro dovrà recare le indicazioni che consentano di individuare con sicurezza l'apporto individuale del candidato al fine di permetterne l'autonoma valutazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura che ai sensi del disposto dell'art. 4, lett. c) del DPR 117/2000 e del D.M. 4.10.2000, allegato B, comprende gli studi relativi agli aspetti giuridici del processo di integrazione europea, con specifico riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali delle istituzioni e degli organi dell'Unione europea, ai loro rapporti con gli Stati membri ed i rispettivi ordinamenti nonché alla disciplina delle libertà fondamentali in ambito comunitario e dell'Unione europea, alle politiche dell'Unione europea ed agli strumenti normativi dell'Unione europea che incidono sulle legislazioni nazionali ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

A tal fine la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine delle valutazioni del *curriculum*, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione procederà alla discussione con ciascun candidato sulle pubblicazioni prodotte.

Le discussioni sulle pubblicazioni saranno valutate sulla base dell'esaustività delle risposte fornite e della capacità di argomentare e di giustificare le tesi sostenute a fronte dei rilievi formulati dalla Commissione.

Successivamente, seguirà una prova didattica su tema da assegnarsi con ventiquattrore di anticipo; a tal fine ciascun candidato estrarrà a sorte tre fra cinque temi proposti dalla Commissione, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della lezione.

Le lezioni dei candidati saranno valutate sulla base di:

- a. impostazione della lezione
- b. completezza della trattazione
- c. padronanza della materia e del relativo linguaggio scientifico
- d. chiarezza ed efficacia dell'esposizione
- e. utilizzazione ottimale del tempo a disposizione.

La discussione sulle pubblicazioni e la prova didattica saranno pubbliche.

La valutazione finale e globale terrà conto delle pubblicazioni scientifiche, dei titoli posseduti e dei risultati delle prove effettuate.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Francesco CARUSO (presidente)
Prof. Sergio MARCHISIO
Prof. Roberto MASTROIANNI
Prof. Maurizio MARESCA
Prof. Massimo CONDINANZI (segretario)